

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L EA T T I V I T A'DISPONIBILITA' LIQUIDECassa

La consistenza liquida al 31/12/1993 del conto di cassa, ammontante a L. 93.647.636.509, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.SIENA).

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 171.298.722.992 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1993 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti

L'importo complessivo di L. 99.791.227.732 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1993, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1994 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 16.656.399.072 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili, per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero che stanno già producendo gli

auspicati effetti.

Crediti diversi

L'importo di L. 54.851.096.188 riguarda:

- per L. 26.540.530.550 i ratei attivi per interessi e premi relativi a titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego antecedenti al 1993;
- per L. 974.729.000 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1993 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1994;
- per L. 3.107.339.018 interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui;
- per L. 785.786.036 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari presso l'Istituto cassiere;
- per L. 1.125.652.677 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.294.627 le entrate eventuali;
- per L. 246.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 206.692.758 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 9.710.145.732 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 1.320.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 133.310.854 ritenute erariali;
- per L. 920.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 10.176.342.202 partite in conto sospesi di cui L. 859.004.675 relative a partite di giro e L. 9.317.337.527 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1994, posta in

- pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '93;
- per L. 105.495 interessi su rate relative a prestiti al personale;
 - per L. 463.544 rimborso capitale su rate relative a prestiti al personale;
 - per L. 1.225.963.195 per utili relativi all'anno 1992 riconosciuti dalle Società ACQUARIO e SIL;
 - per L. 612.500.000 per redditi garantiti.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 80.618.426.687 si riferisce:

- per L. 60.784.923.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91);
- per L. 16.033.630.351 al capitale residuo dei mutui a terzi e a iscritti già erogati;
- per L. 2.821.600.000 al capitale relativo ai mutui ancora da erogare per i quali sono già stati assunti, da parte del Consiglio di Amministrazione, formali impegni;
- per L. 438.798.358 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 60.000.000 al capitale dei mutui ai dipendenti ancora da erogare;
- per L. 479.474.549 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 567.552.988.950 si riferisce:

- per L. 428.408.895.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 32.421.006.950 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiari;
- per L. 87.329.087.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 19.394.000.000 a cartelle mutui ipotecari da erogare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1993 è di L. 655.335.221.334, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale. Tale consistenza oltre al presso di acquisto, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni. Il prospetto allegato al bilancio riporta analiticamente i fabbricati facenti parte direttamente o tramite la Società Acquario del consolidato, con l'indicazione -a fianco di ciascuno di essi- della data di acquisto, del prezzo di acquisto, delle spese contrattuali ed incrementative. La somma di L. 39.826.800.000 riguarda gli investimenti immobiliari non ancora conclusi. La somma di L. 1.960.936.739 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1993.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.728.967.819 si è incrementata ed ha raggiunto L. 2.979.552.925.

I prospetti di seguito riportati rilevano, anno per anno dal 1956 al 1993, tutte le variazioni patrimoniali subite dalle immobilizzazioni tecniche e dal correlativo fondo di ammortamento.

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE AL 31/12/1993

ANNO	IMPORTO ACQUISTI	AMMORTAMENTO
1956	764.147	76.400
1957	444.012	102.880
1958	634.480	1.663.358
1959	1.063.905	63.906
1960	110.500	110.500
1961	351.280	351.280
1962	3.975.723	200.000
1963	2.882.137	5.275.722
1964	1.093.139	3.475.276
1965	571.419	571.419
1966	1.149.116	1.149.116
1967	15.416.331	3.000.000
1968	2.824.891	3.300.707
1969	10.688.813	3.232.365
1970	9.506.438	5.000.000
1971	479.601	6.162.683
1972	3.898.127	2.700.000
1973	3.841.695	5.000.000
1974	4.320.858	5.000.000
1975	2.910.459	10.000.000
1976	3.497.670	10.000.000
1977	5.561.857	2.000.000
1978	7.077.367	5.000.000
1979	28.397.545	2.801.958
TOTALE	111.461.510	76.237.570
RIDUZIONE VALORE	-76.237.570	
CONSIST. AL 31/12/79	35.223.940	FONDO AMM.TO
1980	152.460.265	14.000.000
1981	166.572.585	29.610.000
1982	142.216.013	52.989.227
1983	131.047.301	78.829.664
1984	-7.916.970	75.005.408
1985	86.142.645	87.121.243
1986	158.103.267	98.241.270
1987	47.833.660	116.449.770
1988	490.025.624	132.081.691
1989	215.193.930	219.010.770
1990	669.149.902	261.898.706
1991	279.671.497	342.940.500
1992	163.244.160	394.022.539
1993	250.585.106	359.981.244
CONSIST. AL 31/12/93	2.978.552.925	2.262.182.032

Il totale delle attivita' è risultato, quindi, di L. 1.571.432.549.397.

P A S S I V I T A'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 75.078.932.935 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1993 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

La somma complessiva di L. 2.879.291.254 riguarda: per L. 218.016.676 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; per L. 13.900.257 il residuo passivo da pagare all'INPS per oneri derivanti dall'applicazione della legge 336/70 e 824/71 sugli ex combattenti; L. 82.714.031 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 2.564.660.290 le ritenute IRPEF e previdenziali effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1994.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

L'importo di L. 82.000.000 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1994.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L. 4.124.609.426 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0	L. 4.077.075.828
(acquisto beni e servizi)	
Categoria 12 - capitolo 2.12.01.0	L. 39.333.308
(acquisti impianti attrezz. macchinari)	
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0	L. 8.200.290
(acquisti di mobili e macchine d'ufficio)	

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma complessiva di L. 3.550.848.645 si riferisce a:

Categoria 2	- capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.10.0	L.	545.762.295
	(oneri personale dipendente)		
Categoria 4	- capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0	L.	952.176.745
	(spese per servizi)		
Categoria 10	- capitolo 1.10.01.0	L.	91.972.866
	(spese per liti e arbitraggi)		
Categoria 11	- capitolo 2.11.04.0	L.	1.960.936.739
	(manutenzione straordinaria)		

Debiti diversi

La somma di L. 64.442.183.610 riguarda:

Categoria 1	- capitoli 1.01.01.0/1.01.02.0/1.01.03.0	L.	162.923.610
	(spese per gli Organi collegiali)		
Categoria 6	- capitolo 1.06.06.0	L.	67.418.000
	(interv. ass.li per il personale)		
Categoria 7	- capitoli 1.07.01.0/1.07.02.0	L.	69.995.834
	(inter. pass. e spese commiss. banc.)		
Categoria 9	- capitolo 1.09.02.0	L.	131.428.700
	(restituz. somme iscritti L. 773/82)		
Categoria 9	- capitolo 1.09.05.0	L.	24.785.260
	(tassa salute)		
Categoria 10	- capitolo 1.10.03.0	L.	55.500
	(oneri vari straordinari)		

Categoria 10 - capitolo 1.10.06.0 (contrib., concorsi, socc. e oblazioni a fondo perduto)	L. 492.500.000
Categoria 11 - capitolo 2.11.01.0 (invest. immobiliari in corso)	L. 39.826.800.000
Categoria 13 - capitolo 2.13.02.0 (acquisto cartelle fondiarie mutui)	L. 19.394.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.02.0 (mutui impegnati e non erogati)	L. 2.821.600.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.07.0 (concessione crediti diversi)	L. 23.000.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.08.0 (concessione mutui ipotecari al personale)	L. 60.000.000
Categoria 16 - capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L. 9.828.088
Categoria 21 - capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L. 1.357.848.618

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.837.979.626 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.837.826.626 così come risultante al 31/12/1993, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARIFondi liquidazione indennità anzianità al personale

L'importo complessivo di L. 2.721.110.450 riguarda: per L. 2.489.334.257 tutto il personale di ruolo e straordinario e per L. 231.776.193 i portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVOFondo Ammortamento immobili

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.095.157.681 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1992, pari a L. 15.520.176.046.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo di L. 921.656.247, risultante alla chiusura dell'esercizio 1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 749.780.504 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 171.875.743.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio

Anche l'importo di L. 1.327.733.036 risultante al 31/12/1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 1.139.627.535 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 188.105.501.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentato nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva obbligatoria: determinata nella misura di L. 360 miliardi, pari al fondo di garanzia di cui all'art. 12 della legge 773/82 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/1983 e approvato con decreto interministeriale del 6/4/1984.

Tale fondo è stato progressivamente incrementato nei seguenti importi:

- per il 1985 con delibera C.A. del 30/10/85 + 9 miliardi
- per il 1986 con delibera C.A. del 18-19/12/86 + 8 miliardi
- per il 1987 con delibera C.A. del 22-23/12/87 + 2 miliardi
- per il 1988 con delibera C.A. del 20-21/12/88 + 2 miliardi
- per il 1989 con delibera C.A. del 28/12/89 + 18 miliardi
- per il 1990 con delibera C.A. del 05/12/90 + 20 miliardi
- per il 1991 con delibera C.A. del 10/12/91 + 15 miliardi
- per il 1992 con delibera C.A. del 18/05/93 +105 miliardi

Riserve facoltative: determinate nella misura di L. 1.328.617.499.348 pari alla somma della consistenza delle riserve al 31/12/93 di 968.617.499.348 e l'importo accantonato al fondo di garanzia di L. 360 miliardi.

Avanzo economico dell'esercizio: l'importo di L. 145.407.461.709 rappresenta l'avanzo realizzato dalla gestione economica dell'esercizio 1993 che andrà destinato ad aumento delle riserve facoltative subito dopo l'approvazione del conto consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 311.314.626.082 con una differenza in meno rispetto all'anno 1992 di L. 4.623.641.471.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziariC) Trasferimenti attivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce agli interessi figurativi sulla concessione di prestiti al personale effettuati ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del DPR 509/79 e successive modificazioni intervenute con il DPR 346/83.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 2.626.815 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.

S P E S E

Parte prima: Spese correnti

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 163.126.625.967 con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1992 pari a L. 23.380.939.997.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziariC) Trasferimenti passivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce all'onere figurativo posto a carico dell'Ente, così come specificato per analoga posta delle entrate. Per evidenziare il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio, è stata predisposta apposita tabella, in conformità alle direttive emanate, in tale materia, dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 56 del 29/5/81.

D) Ammortamenti e deperimenti

La somma di L. 2.455.138.925 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1993 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
 +3% per quelli acquistati successivamente;
automezzi: +25%;
mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del DPR 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi DM 29/10/74 e successivo DM 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale

La somma di L. 305.304.986 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 22.721.310 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 145.407.461.709 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

CONCLUSIONI

I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente sempre improntata a criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

Ciò imporrà ogni sforzo affinché la struttura organica dell'Ente -adeguatamente potenziata e riqualificata tramite appositi corsi- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni.

Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo unitamente agli annessi allegati ed alle delucidazioni contenute nella precedente dettagliata relazione illustrativa.

Roma,

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 231.876.454 inferiore comunque a quello preventivato per L. 268.123.546. Gli stabili interessati sono stati prevalentemente quelli di Roma, Brescia, Piacenza e Torino.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90

L'importo di L. 818.638.483 si riferisce alla liquidazione dell'anticipo per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa.

I rispettivi saldi nonché quanto dovuto quale contributo "ad hoc" per l'anno 1993, a seguito dell'interpretazione autentica operata dal Comitato dei Delegati con propria deliberazione del 25/26 novembre 1993 n. 11, sono in corso di pagamento. Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno della collaborazione intrapresa tra la Cassa ed i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di scambio di informazioni e servizi che avvantaggiassero gli iscritti quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 1.486.905.000 riferito ad un solo semestre in relazione all'effettiva occupazione dei locali avvenuta a partire dal mese di luglio.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 107.100.000 sempre quale corrispettivo riferito agli ultimi sei mesi.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 92.820.000. Altrettanto dicasi per tale voce e per quella successiva per cui valgono le considerazioni dei precedenti capitoli.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede

Il totale impegnato e da pagare è di L. 98.175.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/1990 G.U. n. 189 e che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82 nonché a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità contributive, mentre con l'applicazione della precitata sentenza, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente al pensionamento.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 808.316.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione